L'estate è arrivata Con una gran voglia di stare all'aperto

La giornata. Domenica da pienone sul lago e sui monti
Molta gente seduta ai tavolini dei locali del centro
La funivia per i Piani d'Erna ha staccato 900 biglietti

PAOLA SANDIONIGI

Il centro città regge il colpo. È stata una domenica da incorniciare con tanta gente già dalla mattinata, che è tornata a far rivivere il salotto buono coi tavolini all'aperto e quel distanziamento sociale che tutti gli addetti ai lavori cercano di far rispettare.

Punti critici

In serata un rientro con qualche incolonnamento in direzione sud, con i consueti punti critici nell'attraversamento, e anche sul lungolago. Traffico pesante nei paesi del lago già dalle 18 quando i più si sono messi in marcia per il rientro verso casa, e la provinciale 72 si è intasata. Traffico pesante che poi è confluito sulla statale 36 verso Milano.

Un giugno insolito quello di quest'anno con manifestazioni assenti e che si chiuderà con la festa del lago di domenica prossima muta, senza spettacolo pirotecnico, in cambio da questa mattina aprirà la ruota panoramica che già prevede una buona affluenza soprattutto da venerdì, meteo permettendo. Voglia di tintarella sul lungolago con gente seduta sulle panchine e ai giardini in cerca della prima abbronzatura. Qualche turista alla scoperta del borgo storico, assenti gli stranieri sono però arrivati i milanesi e i brianzoli.

> Un giugno insolito con manifestazioni assenti, si chiuderà con la festa del lago di domenica

«Nel fine settimana gente in giro ce n'è, il passaggio è discreto e si lavora, mancano però i turisti veri e propri che si fermano sul territorio per qualche giorno, soprattutto gli stranieri, mentre in settimana mancano i dipendenti degli uffici che erano abituati a pranzare nei locali del centro visto che molti lavorano ancora in smart working, e altri hanno ancora quella sensazione di paura ad andare al bar o al ristorante - dice **Marco Caterisano** de "Il caffè" in piazza Cermenati -. A differenza di altre zone stiamo comunque iniziando a riprendere il giro, ma sarà un'estate da numeri molto risicati rispetto allo scorso anno».

Ancora fermo il Taxiboat per i giri sul lago. «Riprendiamo la prossima domenica - spiega **Carlo Pedrazzini** - poi organizzeremo dei tour sul lago, l'unico punto di domanda è legato alle presenze, ai veri turisti che vogliono fare delle escursioni per conoscere il territorio. Gli stranieri sono sempre stati una buona fetta dei nostri clienti». Pienone ai Piani d'Erna dove è aperto anche il parco avventura, con 900 biglietti staccati ieri e la funivia che ha incrementato le corse considerato che a differenza dello scorso anno salgono la metà dei passeggeri per viaggio: il coronavirus ha lasciato strascichi normativi.

Notevole afflusso

La Canottieri sta invece vivendo una nuova epoca d'oro. «Da sabato abbiamo riaperto il bar e da ieri il ristorante - racconta il presidente **Marco Cariboni** - e subito c'è stata parecchia gente. Addirittura in queste settimane abbiamo ricevuto un centinaio di richieste di iscrizioni che sono quattro volte quelle di ogni estate. Solitamente abbiamo tra le venti e le venticinque richieste ad inizio estate, mentre adesso siamo già un centinaio e il che ci fa credere che molti non andranno in vacanza e trascorreranno l'estate sul lago, scegliendo la nostra struttura».

A due passi dalla città l'Avalon beach del Moregallo con la spiaggia organizzata. «Gente ce n'è, non siamo ancora ai numeri dello scorso ancora, ma ci stiamo riprendendo - sottolinea il titolare **Pino Carvelli** -. Il problema è l'altezza del lago che "mangia" parecchia spiaggia».

LA PROVINCIA
LUNEDÌ 22 GIUGNO 2020